

**28ª Cividale - Castelmonte**  
**Trofeo Italiano Velocità Montagna**  
**Auto Storiche**  
**Classifica G2+H1**

Trofeo Italiano Velocità in Salita Auto Storiche

Pos	Num	Concorrente	Conduuttore	Vettura	Scuderia	Naz.	Classificazione	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	Tempo	Me/Dis
1	i 75	Marchesi Alessandro	<b>MARCHESI Alessandro</b>	Lancia Fulvia Hf 1.6	Squadra Corse Trieste	I	2-G2-GTS1600	4:30.60	4:31.13	<b>9:01.73</b>	93.04
2	48	Volpinari Piergiovanni	<b>VOLPINARI Piergiovanni</b>	Lotus Europa	San Marino	RSM	2-G2-GT1600	4:39.81	4:39.78	<b>9:19.59</b>	+17.86
3	i 74	Filippi Roberto	<b>FILIPPI Roberto</b>	Lancia Fulvia Sport	Squadra Corse Trieste	I	2-G2-GTS1600	4:42.21	4:39.56	<b>9:21.77</b>	+20.04
4	i 44	Lo Duca Giuseppe	<b>LO DUCA Giuseppe</b>	Bmw 2002 Tii		I	2-H1-T2000	4:50.18	4:44.16	<b>9:34.34</b>	+32.61
5	i 43	Corredig Pietro	<b>CORREDIG Pietro</b>	Bmw 2002 Tii	Città di Castelfranco	I	2-H1-T2000	4:50.61	4:47.88	<b>9:38.49</b>	+36.76
6	i 76	Ronconi Massimo	<b>RONCONI Massimo</b>	Porsche 914/6	Team Italia	I	2-G2-GTS2000	4:38.75	5:01.52	<b>9:40.27</b>	+38.54
7	i 49	De Giacinto Giorgio	<b>DE GIACINTO Giorgio</b>	Lancia Fulvia Hf 1.6	Scuderia Friuli	I	2-G2-GT1600	4:55.05	4:49.37	<b>9:44.42</b>	+42.69
8	i 42	Felet Giovanni	<b>FELET Giovanni</b>	Bmw 2002 Tii	Vimotorsport	I	2-H1-T2000	4:54.48	4:52.52	<b>9:47.00</b>	+45.27
9	i 51	Peruch Silvano	<b>PERUCH Silvano</b>	Fiat 124 Abarth	Piave Jolly Historic	I	2-H1-GT2000	5:00.33	5:02.43	<b>10:02.76</b>	+1:01.03
10	i 56	Quagliotti Ezio	<b>QUAGLIOTTI Ezio</b>	Bmw 1602		I	2-G2&H1-TC1600	5:01.07	5:02.16	<b>10:03.23</b>	+1:01.50
11	i 54	Liber Antonio	<b>LIBER Antonio</b>	Autobianchi A112	Real Motorsport	I	2-H1-TC1000	5:04.66	5:00.96	<b>10:05.62</b>	+1:03.89
12	55	Hist. R.T. Austria	<b>ENZBERGER Erich</b>	Ford Escort 1.3 Gt		A	2-G2-TC1300	5:06.73	5:03.05	<b>10:09.78</b>	+1:08.05
13	i 72	Lena Enrico	<b>LENA Enrico</b>	Lancia Fulvia Coupé	Squadra Corse Trieste	I	2-G2&H1-GTS1300	5:08.50	5:03.74	<b>10:12.24</b>	+1:10.51
14	29	Hist. R.T. Austria	<b>BOCK Friedrich</b>	Ford Escort 1.3 Gt	Historic Racing Team Austria	A	2-G2-TC1300	5:09.95	5:11.40	<b>10:21.35</b>	+1:19.62
15	i 38	Del Torre Marino	<b>DEL TORRE Marino</b>	Autobianchi A112 Abarth	Scuderia Friuli	I	2-H1-T1000	5:17.18	5:12.74	<b>10:29.92</b>	+1:28.19
16	i 84	Fantini Graziano	<b>FANTINI Graziano</b>	Nsu 1000 Tts	Red White	I	2-H1-TC1000	5:18.59	5:16.40	<b>10:34.99</b>	+1:33.26
17	i 39	Betti Franco	<b>BETTI Franco</b>	Fiat 128 Rally	Piloti Senesi	I	2-G2-T1300	5:18.65	5:16.95	<b>10:35.60</b>	+1:33.87

<b>18</b>		46	Stietka Walther	STIETKA Walther	Vw 1302 S		A	2-G2-GT1600	5:26.95	5:18.90	<b>10:45.85</b>	+1:44.12
<b>19</b>	i	45	Luzzato Alessandro	LUZZATO Alessandro	Lancia Fulvia Coupé 1.3 S		I	2-G2-GT1300	5:33.68	5:28.92	<b>11:02.60</b>	+2:00.87
<b>20</b>	i	53	Lavecchia Antonio	LAVECCHIA Antonio	Giannini 650 Np	Piloti Senesi	I	2-H1-TC700	6:07.46	5:44.52	<b>11:51.98</b>	+2:50.25
<b>21</b>	i	71	Brambilla Paolo Carlo	BRAMBILLA Paolo Carlo	Fiat Abarth 1000 Ots	Mediolanum	I	2-G2-GTS1000	6:21.18	6:08.13	<b>12:29.31</b>	+3:27.58

31	Iscritti	(23 partiti su 26 partenti)
5	Non verificati	(41-MANGONI F., 58-BERTO G., 59-THEURETSBACHER L., 78-DOBLHOFER H., 95-BONUCCI U.)
3	Non partiti	(57-NEUHAUSER H., 73-PERUCH R., 77-MOREALE R.)
2	Ritirati	(52-MUNER E. [NP 2], 93-MORESCHI L. [NA 1])

Data e ora: 9 Ottobre 2005 16:56

Alberto Riva, Direttore di Gara \_\_\_\_\_ Risultati e Telemetrie a cura di Francesco Dariz

7-9 Ottobre 2005 / Cividale - Prepotto (Ud) (I) | © 2005 F. Dariz | <http://www.scuderiaredwhite.com> | Sez. 5 Doc. 6a | 1

# Cronaca della gara

a cura di Piergiovanni Volpinari

“Dall'ecatombe di motori emerge Alessandro Marchesi che con la sua Lancia Fulvia HF 1600 GTS vince la ventottesima salita Cividale-Castelmonte. Chi aveva pensato che si sarebbe corso con la pioggia è stato smentito dalla bellissima giornata di sole che ha dato la possibilità ai piloti presenti di poter correre per una volta con l'asfalto totalmente asciutto, e più avanti nel calendario . I verificati sono 57 suddivisi nei tre gruppi. I circa 7 km. Del tracciato che da Cividale porta al Monastero di Castelmonte ha messo a dura prova le vetture ormai giunte alla fase finale dei vari campionati un poco spompate e che hanno dovuto affrontare due salite di prove e due di gara. I piloti: Betti Franco e La Vecchia Antonio attualmente in lotta per la vittoria assoluta nel Trofeo Italiano Montagna, e Fantini Graziano, e Brambilla Paolo, e Orazioli Marcello, e Pagliarello Giovanni, hanno scelto di effettuare una sola prova per risparmiare la vettura. Nella prima prova si è ritirato Francescon con la sua Abarth 1000 Ba, che però ha preso la partenza nella gara classificandosi quarto nel Gruppo1, mentre la seconda prova ha visto i ritiri di Renato Moreale su Porche 911s, e Neuhauser H. Vw Golf, che non saranno in grado di prendere la partenza per la gara, e Michele Moreale su Morris Cooper s, e Roberto Peruch possibile protagonista alla scalata della classifica generale finale. Altri colpi di scena alla prima salita di gara della domenica hanno tolto i veri protagonisti per il duello finale, il pilota di casa Edoardo Muner col suo Porche 911s, partito col miglior tempo delle prove, arrivato lungo ad una curva stretta, prima dell'intertempo al tornante, non ha potuto impedire l'impatto col guard-rail e il successivo cordolo gli ha piegato il braccetto anteriore e fatto piegare lievemente il ponte posteriore, facendogli perdere alcuni minuti. L'altro protagonista per l'assoluto Luigi Moreschi non ha potuto vedere il traguardo in quanto un giunto della trazione della sua Daren Mark3 l'ho ha fermato a 200 metri dalla linea. Anche il veloce ' Michelino' Moreale che aveva accusato una rottura di un semiasse in prova, ha dovuto arrendersi in gara. Chiude i ritiri Luciano Rebasti che ha subito la rottura del semiasse mettendo in dubbio così la sua vittoria nel Challenger che si concluderà con la prossima gara del Cimino a Viterbo. Così Marchesi, che aveva ottenuto il miglior tempo nella prima manches di gara doveva solamente contenere il vantaggio nella seconda per salire sul gradino più alto del podio e scrivere il suo nome sull'Albo d'Oro. Altri colpi di scena nel finale. Claudio Precoma su Simca Rally2 TC, che occupava le prime posizioni di classifica generale, rompe il motore e si ritira, mentre Massimo Ronconi taglia il traguardo lentamente. Giovanni Ambroso che non ha osato spingere la sua AMS 1.3 nella prima manches, si è dovuto accontentare del miglior tempo nella seconda e il secondo posto assoluto in classifica generale finale e la vittoria del Gruppo3. Terzo assoluto si è classificato Piergiovanni Volpinari con la sua Lotus Europa GT che ha vinto la classe e il secondo nel Gruppo2. Bella gara quella di Roberto Filippi su Lancia Fulvia Sport 1.6 GTS e Massimo Guerra che con la sua Alfa Romeo Giulia Super ha fatto suo il Gruppo1 e il Periodo F relegando al secondo posto Ruggero Poggi con la bellissima Ferrari Boano che ha però vinto il Periodo E, e Giuseppe Lo Duca BMW 2002 TII che ha fatto segnare un buonissimo tempo vincendo la Classe a discapito di Pietro Corredig su BMW 2002, che tra i due c'era un distacco di qualche centesimo. Buona la prestazione di De Rossi su Alfasud e Giovanni Sambo che ha partecipato con un motore più blando dopo la rottura di quello primario a Castellina. Anche Giorgio De Giacinto ha accusato problemi all'alimentazione che gli ha impedito di combattere alla pari nella classifica di Classe. In molti hanno potuto ammirare la Porsche Carrera6 di Walter Zaffi che ha portato a Cividale, e la Fiat Siata del Presidente della Sottocommissione Auto Soriche CSAI Giovanni Pagliarello, che ha sofferto qualche problema al motore ma che grazie all'intervento di un meccanico occasionale ha potuto prendere la partenza per la gara. Bravo Del Cin su Alfa Romeo 2600 Sprint che fatto segnare un grandissimo tempo nonostante ci fossero alcuni tornanti e stretti da effettuare. Peccato per George Prugger, che è partito con la sua Lea Francis appena rinnovata nel motore, non ha potuto scalare le rampe al Monastero fermandosi lungo il percorso. Non c'è da registrare nessun incidente di rilievo, nonostante la salita molto veloce e tortuosa con una larghezza di cinque metri. “